



Premio Inter-Alpes

e

Premio di Poesia Gianni Romano

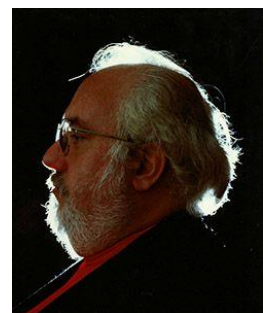
Si è svolta martedì scorso nella sala S. Giovanni a Cuneo, la cerimonia di premiazione della I edizione del Premio di Poesia Gianni Romano, promosso dal Rotary Club di Cuneo. Il regolamento prevede che venga selezionata una poesia almeno, opera di un socio rotariano, da un'apposita commissione. La vincitrice di questa prima edizione è Viviana Bonello Visconti, una poetessa che ha già pubblicato molte sue liriche create fin dalla più tenera età come lei stessa ha confessato. La composizione vincitrice è intitolata *Non esiste l'addio*, facendo allusione alla scomparsa di un essere caro. Nata a Milano, Viviana Bonello Visconti ha eletto la Sardegna come sua terra natale e della sua natura e dei suoi paesaggi sono impregnate la maggior parte delle sue composizioni poetiche. I testi si segnalano per una curata eleganza frutto di una costruzione di pensiero limpida associata a un lessico volutamente sobrio. Per la sua attività poetica le sono stati attribuiti numerosi riconoscimenti e premi fra i quali, ultimo in ordine di tempo, quello del Rotary di Cuneo. Nel corso della stessa cerimonia è stato dato l'avvio alla XIV edizione del Premio Poetico Transfrontaliero Inter-Alpes, promosso dal Rotary Club di Cuneo in collaborazione con l'Alliance française. Alla serata sono stati invitati tutti i vincitori della edizione premiata nel 2018 ai quali è stata consegnata la pubblicazione comprendente tutte le composizioni selezionate. Hanno partecipato alla manifestazione il poeta Michele Tortorici Presidente onorario del Premio e Piero Leonardi, che ha curato l'interpretazione delle liriche.



Viviana Bonello Visconti

La vincitrice di questa prima edizione è Viviana Bonello Visconti, una poetessa che ha già pubblicato molte sue liriche create fin dalla più tenera età come lei stessa ha confessato. La composizione vincitrice è intitolata *Non esiste l'addio*, facendo allusione alla scomparsa di un essere caro. Nata a Milano, ma vissuta alcuni anni a Torino, Viviana Bonello Visconti ha eletto la Sardegna come sua terra di adozione.

A quest'isola impervia, la vincitrice dedica molte delle sue poesie ispirata dalla bellezza dei suoi paesaggi e dal profumo della sua vegetazione. I testi si segnalano per una curata eleganza frutto di una costruzione di pensiero limpida associata a un lessico volutamente sobrio. Fra le sue pubblicazioni si segnalano *Ritorno a Capocaccia*, *Impaziente è il tempo* e l'ultima raccolta *Ti farò sentire una farfalla*, dove il quotidiano si intreccia con i sentimenti più profondi. Per la sua attività poetica le sono stati attribuiti numerosi riconoscimenti e premi fra i quali, quello del Rotary di Cuneo.



Piero Gianuzzi

Piero Gianuzzi (Torino, 1937 – Alpignano, 1996) si dedica precocemente alla pittura frequentando gli studi dei grandi pittori del momento e ne assimila gli insegnamenti, maturando al tempo stesso una propria tecnica pittorica, di cui è indiscusso caposcuola.

Su un sottile foglio di zinco (2 decimi di millimetro), Gianuzzi incide un solco con tratto rapido e continuo seguendo le indicazioni del disegno preparato in precedenza. Il bulino non deve mai fermarsi, non concedere pause, che disturberebbero la continuità del segno. Il pennello poi, completa cromaticamente, con effetti visivi stupefacenti, l'opera artistica. Il progresso tecnico è tumultuoso e trova l'ideale legame con l'intuizione artistica che è geniale.

Nel 1971, inizia a dipingere per tematiche, sviscerando soggetti di volta in volta a carattere biografico, sociale, filosofico o "semplicemente" estetico. Anche a natura diventa oggetto di studio.

Nei "multipli", ispirati in genere ai suoi quadri, viene trasposta su materiali preziosi la stessa tecnica eseguita sulle opere in zinco. I multipli sono realizzati a uno a uno e numerati.

Su una base metallica, una lamina in oro o in argento è solcata da un bulino da orafo che definisce nel profilo i soggetti cari all'artista, dai fiori più amati, girasoli, fiordalisi o rose, ai cavalli, dai segni zodiacali ai Padri della Chiesa, ai personaggi più consueti che animano i suoi quadri. Gli smalti colorati, infine, scelti e distribuiti con sapienza, costituiscono l'imprescindibile tocco finale che completano l'opera.



Multipla in premio

I edizione 2019